

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a € 428.179 mila con un decremento di € 10.050 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Essa è così dettagliata:

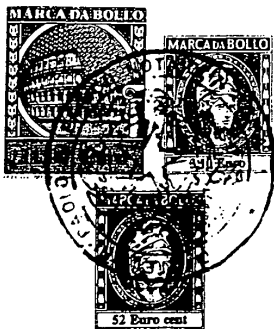
Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
INPS	175.149	171.382	3.767
PREVINDAI	1.636	1.561	75
INAIL	126.787	132.680	(5.893)
Debiti per contributi su competenze da liquidare e fondo ferie non godute	111.751	120.415	(8.664)
Altri	12.856	12.191	665
TOTALE	428.179	438.229	(10.050)

La voce accoglie, oltre alle ritenute a carico del personale ed ai contributi a carico del datore di lavoro rimasti da versare al 31 dicembre 2004, anche l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate, ma non ancora liquidate, e sul fondo ferie non godute.

I debiti nei confronti dell'INAIL rappresentano il residuo della riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); il decremento è dovuto al versamento delle rate di ammortamento rimborsate nell'esercizio.

Si segnala, infine, che la voce "Debiti per contributi su competenze da liquidare" è stata oggetto di riclassifica relativamente all'esercizio 2003 per € 52.046 mila dalla voce "personale per ferie non godute".

Non vi sono debiti esigibili oltre i cinque anni.



Altri debiti

La voce ammonta a € 1.202.828 mila con un incremento di € 179.419 mila rispetto al 31 dicembre 2003. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
Personale	439.777	422.168	17.609
Personale per ferie non godute	130.498	169.719	(39.221)
Ministero Economia e Finanze	86.545	4.990	81.555
Compensi organi sociali	1.040	837	203
Fondo a gestione bilaterale	108.628	99.145	9.483
Depositi cauzionali	27.564	23.691	3.873
Altre imprese partecipate	179.410	114.177	65.233
Creditori diversi	229.366	188.682	40.684
TOTALE	1.202.828	1.023.409	179.419

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a € 362 mila ed è riconducibile a Ferservizi S.p.A. (€ 49 mila) e a Grandi Stazioni S.p.A. (€ 313 mila).

I debiti verso il personale sono relativi all'accertamento dei costi per competenze maturate, non ancora liquidate e alle ferie maturate e non godute alla fine dell'esercizio.

L'incremento dei debiti verso il personale è dovuto essenzialmente a Trenitalia S.p.A. per la corresponsione del Premio per risultati relativo all'anno 2003 (€ 13.445 mila), che è stato erogato al personale nel mese di febbraio 2005.

Il decremento del debito verso il personale per ferie non godute riconducibile, essenzialmente, a RFI S.p.A. (€ 12.862 mila) e a Trenitalia S.p.A. (€ 20.999 mila), è relativo al ricalcolo delle ferie effettivamente maturate dal personale, compresi i dirigenti.

L'incremento dei debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è attribuibile essenzialmente a RFI S.p.A. (€ 81.583 mila) ed è costituito da:

- conguagli negativi per contributi extra costi circolazione (K1) per gli anni 2001-2002;
- conguagli per contributi stanziati per oneri demaniali relativo all'anno 2002;
- conguagli per la copertura delle perdite finanziarie derivanti al Gestore dell'Infrastruttura dalla vendita di capacità ad un canone che non copre i costi di circolazione, perché destinata a servizi nell'interesse della collettività.

L'incremento dei debiti verso Altre imprese partecipate è dovuto alla Capogruppo per l'adeguamento al cambio di fine periodo del debito per decimi da versare verso la partecipata Eurofima espresso in franchi svizzeri (€ 38.753 mila) e per i decimi da versare al Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq (€ 80 mila), e a RFI S.p.A. (€ 27.959 mila) per il



debito per decimi da versare alla partecipata Stretto di Messina S.p.A. in conto aumento di capitale.

L'incremento dei debiti della voce "Creditori diversi" è da attribuire all'effetto combinato dei maggiori debiti di Sita S.p.A. (€ 34.997 mila), RFI S.p.A. (€ 12.281 mila), e della Capogruppo (€ 6.050 mila) e i minori debiti di Fercredit (€ 8.845 mila), Ferservizi S.p.A. (€ 2.014 mila) e Trenitalia S.p.A. (€ 1.424 mila).

Si segnala, infine, che la voce "Personale per ferie non godute" è stata oggetto di riclassifica relativamente all'esercizio 2003 per € 52.046 mila alla voce "Debiti per contributi su competenze da liquidare" nell'ambito dei Debiti verso Istituti Previdenziali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti ammontano a € 563.341 mila (€ 540.740 mila al 31 dicembre 2003) e sono dettagliati come segue:

Dettaglio	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
AGGIO SU PRESTITI	24.648	0	24.648
RATEI PASSIVI			
Fitti passivi	133	16	
Interessi passivi	177.494	66.927	
Altri ratei passivi	3.191	3.252	
	180.818	70.195	
RISCOINTI PASSIVI			
Fitti attivi	8.178	7.481	697
Interessi attivi	1.303	366	937
Canoni e concessioni attivi	334.646	364.422	(29.776)
Altri risconti passivi	13.748	98.276	(84.528)
	357.875	470.545	(112.670)
TOTALE	563.341	540.740	22.601

L'aggio su prestiti è relativo alla controllata TAV S.p.A. per finanziamenti erogati da Infrastrutture S.p.A..

L'incremento dei ratei passivi, relativi agli interessi passivi sui prestiti a medio lungo termine maturati nell'esercizio e non liquidati, è attribuibile essenzialmente a TAV S.p.A. (€ 112.359 mila).

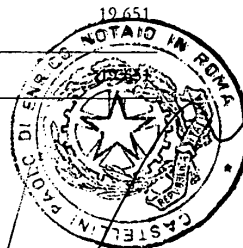
La riduzione dei risconti passivi per canoni e concessioni attivi (€ 29.776 mila) è riconducibile a RFI S.p.A. ed è relativa alla quota di ricavi di competenza dell'esercizio. La composizione di tali risconti è la seguente:

- quota di ricavi di competenza di esercizi futuri derivanti dalla cessione a Basicnet S.p.A. (€ 109.833 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche, aventi durata trentennale;
- cessione dei diritti di uso e godimento di siti alla società IPSE 2000 (€ 215.000 mila);
- cessione alla Società Infostrada S.p.A. (€ 9.813 mila) del diritto d'uso delle fibre inerti, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti delle reti IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della Circolazione Treni).

La voce "Altri risconti passivi" comprende quote di contributi concessi dallo Stato a RFI S.p.A. (€ 6.585 mila) per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte del 1994.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dell'aggio di emissione con l'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre l'esercizio e oltre i cinque anni.

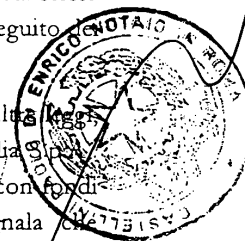
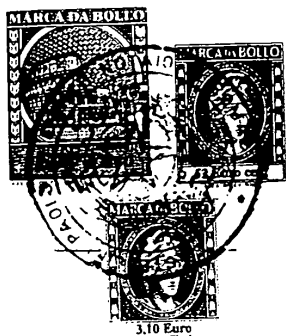
Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Di cui oltre i cinque anni
PLT serie 6 [^]	833	23.815	
TOTALE	833	23.815	



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- l'ammontare dei rischi per garanzie prestate per € 1.979.698 mila (€ 1.735.202 mila al 31 dicembre 2003) e degli altri rischi per € 1.065 mila (€ 2.337 mila al 31 dicembre 2003). La voce comprende il valore dei pegni sul materiale rotabile rilasciati dalla società Trenitalia S.p.A. a favore di Eurofima, pari ad € 892.400 mila, a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine da questa concesso alla Capogruppo (€ 400.000 mila al 31 dicembre 2003);
- gli impegni per € 9.136.864 mila (€ 9.230.218 mila al 31 dicembre 2003), riconducibili principalmente alla società TAV S.p.A. (€ 6.323.956 mila) per i residui impegni verso i General Contractor per la realizzazione delle tratte ad Alta Velocità/Alta Capacità e alla società Trenitalia S.p.A. (€ 2.744.521 mila) per gli investimenti da realizzare sul materiale rotabile, in termini di nuove acquisizioni e di migliorie sull'esistente;
- il valore del materiale rotabile di proprietà di Eurofima per € 324.358 mila (€ 715.539 mila al 31 dicembre 2003), che indica il valore residuo dei mutui a suo tempo contratti dalla allora Capogruppo con Eurofima (Società europea per il finanziamento del materiale ferroviario) e successivamente imputati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi della legge n. 662/1996) con garanzia sul materiale rotabile, attualmente iscritto ai conti d'ordine della società Trenitalia S.p.A.. Il materiale rotabile sarà trasferito alla società stessa all'atto dell'estinzione dei relativi mutui. La voce si è ridotta di € 391.181 mila a seguito dei mutui estinti nell'esercizio;
- le fonti di finanziamento, previste dal Contratto di Programma con lo Stato e da altre fonti per la realizzazione degli investimenti da parte delle società RFI S.p.A. e Trenitalia S.p.A.. La copertura finanziaria dei suddetti investimenti si realizza per € 5.648.164 mila con fondi già provveduti e per € 16.609.000 mila con fondi da provvedere. Si segnala che l'ammontare dei fondi da provvedere include le "Altre fonti di finanziamento da provvedere non ricomprese nel Contratto di Programma";
- il valore del fondo di solidarietà, iscritto nel bilancio della Capogruppo per € 19.533 mila (€ 17.470 mila al 31 dicembre 2003);
- gli altri conti d'ordine per € 9.365 mila (€ 378.018 mila al 31 dicembre 2003). Il decremento è essenzialmente imputabile alla società Metroscai S.c.a.r.l. (€ 330.066 mila), che nel corso del 2004 ha proceduto alla chiusura delle attività a seguito della scadenza del contratto di appalto con l'INPDAP avvenuto in data 30 aprile 2004.



CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi dell'esercizio 2004 raffrontati con l'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 10.468.405 mila, con una variazione in aumento di € 448.727 mila rispetto all'esercizio 2003.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.151.175	5.018.094	133.081
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(166.366)	(26.033)	(140.333)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	8.196	5.475	2.721
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.462.335	1.246.936	215.399
Altri ricavi e proventi	4.013.065	3.775.206	237.859
TOTALE	10.468.405	10.019.678	448.727

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.



Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a € 5.151.175 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Prodotti del traffico viaggiatori			
Clientela ordinaria:			
-Traffico interno	2.073.363	2.015.449	57.914
-Traffico internazionale	211.919	231.318	(19.399)
	2.285.282	2.246.767	38.515
Contratti di servizio pubblico con Enti pubblici territoriali	1.311.430	1.297.655	13.775
Totale ricavi viaggiatori	3.596.712	3.544.422	52.290
Prodotti del traffico merci			
Clientela ordinaria:			
-Traffico interno	430.939	369.470	61.469
-Traffico internazionale	403.588	389.340	14.248
Totale ricavi merci	834.527	758.810	75.717
Contratto di servizio pubblico con lo Stato	480.563	480.563	0
Totale prodotti del traffico	4.911.802	4.783.795	128.007
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	239.373	234.299	5.074
TOTALE	5.151.175	5.018.094	

Come evidenziato dal confronto con l'esercizio precedente, i ricavi da traffico interno viaggiatori registrano un incremento di € 57.914 mila, imputabile principalmente al potenziamento dell'offerta da parte di Trenitalia S.p.A. dei treni del segmento Eurostar per i viaggiatori a media/lunga percorrenza, mentre i ricavi da traffico internazionale viaggiatori registrano una flessione pari a € 19.399 mila, dovuta alla concorrenza aerea low-cost sulle medie/lunghe distanze.

La variazione positiva intervenuta rispetto all'esercizio precedente della voce "Contratti di Servizio Pubblico con Enti Pubblici Territoriali" (€ 13.775 mila) è imputabile principalmente ai maggiori servizi aggiuntivi richiesti dalle amministrazioni locali a Trenitalia S.p.A.. Tale voce comprende:

- i corrispettivi delle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto resi da Trenitalia S.p.A., in relazione ai contratti di servizio sottoscritti con le singole Regioni, secondo quanto previsto dalla legge 422/97 e dal DPCM del 16 novembre del 2000 (€ 1.209.175 mila), e i corrispettivi derivanti dai contratti per servizi aggiuntivi sottoscritti con gli enti locali (€ 29.424 mila);

- i corrispettivi dalle Regioni per i servizi di trasporto effettuati da Sita S.p.A. (€ 72.831 mila).

Il settore del trasporto merci ha registrato, rispetto al corrispondente periodo del 2003, un incremento di € 75.717 mila, riferito in particolare ad Ecolog S.p.A. (€ 40.304 mila), che continua ad effettuare prestazioni nei confronti del “Commissario di Governo delegato per l’Emergenza Rifiuti Regione Campania”, a Trenitalia S.p.A. (€ 19.330 mila), per la maggiore incidenza dei contratti *sous traitance*, ad Italcontainer S.p.A. (€ 8.651 mila) e ad Omniaexpress S.p.A. (€ 6.328 mila).

I contributi ricevuti da Trenitalia S.p.A. per il Contratto di Servizio Pubblico sono rimasti invariati rispetto all’esercizio precedente e risultano così suddivisi:

Contratto di Servizio Pubblico con lo Stato	2004	2003	Differenze
Obblighi tariffari e di servizio:			
- per il trasporto viaggiatori	361.778	361.778	0
- per il trasporto merci	118.785	118.785	0
TOTALE	480.563	480.563	0

Tali contributi risultano iscritti in base a quanto stanziato con legge n. 351 del 24 dicembre 2003 (Legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006) dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, così come indicato nei rispettivi capitoli di competenza, a favore di Trenitalia S.p.A. per gli obblighi tariffari e di servizio.

In particolare, i contributi per il trasporto viaggiatori sono relativi al Contratto di Servizio Pubblico con le Regioni a statuto speciale (€ 218.203 mila), che rimangono fuori dal disposto del DPCM del 16 novembre 2000, e al servizio viaggiatori notturno per agevolazioni e pratica tariffarie per determinate categorie di viaggiatori (€ 143.575 mila).

La voce “Altri ricavi delle vendite e prestazioni” registra un incremento di € 5.074 mila ed è così costituita:

Descrizione	2004	2003	Differenze
- Vendite di materiali	10.930	17.013	(6.083)
- Prestazioni a terzi	133.653	125.026	8.627
- Canoni e noli di materiale rotabile e altro	38.558	35.595	2.963
- Corrispettivi binari di raccordo stazioni e tronchi di confine	29.208	32.202	(2.994)
- Altri ricavi	27.024	24.463	2.561
TOTALE	239.373	234.299	5.074

Ai fini di una migliore esposizione delle poste di bilancio è stata effettuata una diversa allocazione dei ricavi da “Vendita immobili e terreni di trading”, dei “Ricavi da gestione

immobiliare”, dei “Rimborsi da terzi e ricavi diversi” e di alcune tipologie di ricavi iscritti nelle “Prestazioni a terzi” dalla voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” alla voce “Altri ricavi e proventi”; analoga riclassifica ha interessato l'esercizio 2003 (€ 138.360 mila). Per un maggior dettaglio di tali riclassifiche si rimanda al commento della voce “Altri ricavi e proventi”.

I ricavi da “Prestazioni a terzi” sono principalmente dovuti a RFI S.p.A. (€ 55.178 mila), a Trenitalia S.p.A. (€ 38.553 mila) e a Serfer S.p.A. (€ 12.905 mila), i ricavi per “Canoni e noli di materiale rotabile ed altro” sono quasi esclusivamente dovuti a Trenitalia S.p.A. (€ 37.860 mila), mentre i ricavi da “Corrispettivi per binari di raccordo, stazioni e tronchi di confine” sono attribuibili alla stessa Trenitalia S.p.A. (€ 18.776 mila), a RFI S.p.A. (€ 6.218 mila) e a Serfer S.p.A. (€ 4.214 mila).

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

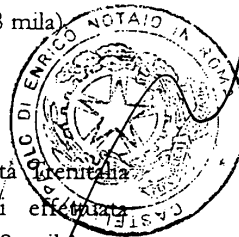
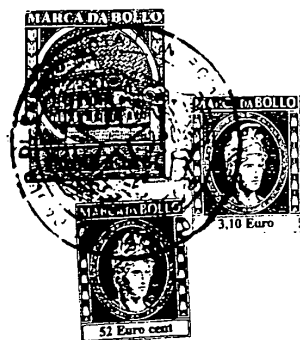
La voce presenta un saldo negativo di € 166.366 mila imputabile interamente a Ferrovie Real Estate S.p.A., che deriva dall'effetto combinato del decremento dovuto alla vendita di alcuni immobili e terreni iscritti nel portafoglio di trading della società (€ 171.917 mila) e dell'aumento di € 5.551 mila relativo alla valorizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili di trading.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta a € 8.196 mila ed è attribuibile essenzialmente alla variazione in aumento delle commesse in corso di realizzazione a cura della società Italferr S.p.A. (€ 6.698 mila).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 1.462.335 mila ed è attribuibile essenzialmente alle società Trenitalia S.p.A. (€ 371.165 mila) per la manutenzione incrementativa dei rotabili effettuata prevalentemente presso le Officine Grandi Riparazioni, RFI S.p.A. (€ 404.308 mila) per l'impiego di materiali prelevati dalle scorte e le altre spese generali relative agli investimenti, Italferr S.p.A. (€ 130.807 mila) e infine TAV S.p.A. (€ 547.401 mila) per gli oneri finanziari ed i costi di struttura relativi alle commesse d'investimento del progetto Alta Velocità/Alta Capacità.



Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 4.013.065 mila ed è così dettagliata :

Descrizione	2004	2003	Differenze
Contratto di Programma	1.304.000	382.100	921.900
Contributi da U.E.	316	273	43
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali e altri	21.100	20.265	835
Utilizzo fondo ristrutturazione ex lege 448/98			
e relativo fondo integrativo	1.830.782	1.926.372	(95.590)
Utilizzo fondo ristrutturazione industriale	0	35.960	(35.960)
Utilizzo fondo rettifica valore cespiti	48.773	48.804	(31)
Utilizzo fondo manutenzione ordinaria	0	977.000	(977.000)
Utilizzo fondo oneri e perdite patrimoniali	50.374	1.860	48.514
Altri			
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	107.353	31.282	76.071
Plusvalenze gestione caratteristica	53.413	56.684	(3.271)
Proventi immobiliari	139.211	133.043	6.168
Vendita immobili e terreni trading	355.769	42.732	313.037
Proventi diversi	101.974	118.831	(16.857)
TOTALE	4.013.065	3.775.206	237.859

Come già menzionato, ai fini di una migliore esposizione delle poste di bilancio effettuata una diversa allocazione dei ricavi dalla voce "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" alla voce "Altri ricavi e proventi" che ha interessato, per omogeneità, anche i saldi del 2003, nel particolare:

- i ricavi da "Vendita immobili e terreni trading" sono stati interamente riclassificati ad analoga voce degli "Altri ricavi e proventi" (€ 42.732 mila nel 2003);
- i "Ricavi da Gestione immobiliare" sono stati interamente riclassificati alla voce "Proventi immobiliari" (€ 73.003 mila nel 2003);
- i ricavi iscritti alla voce "Rimborsi da terzi e ricavi diversi" (€ 21.976 mila nel 2003), alla voce "Prestazioni a terzi" (€ 550 mila nel 2003) ed alla voce "Altri ricavi" (€ 99 mila nel 2003) sono stati riclassificati alla voce "Proventi diversi".

I contributi da Contratto di Programma, riconducibili alla società RFI S.p.A., si riferiscono a contributi erogati a copertura:

- degli oneri di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, ovvero i costi sostenuti per la manutenzione della rete (compresa anche la manutenzione eccezionale);



- degli extra costi di condotta (K2), ovvero dello sconto praticato alle aziende di trasporto a causa del ritardo nell'adeguamento dell'infrastruttura alle esigenze delle Imprese Ferroviarie di utilizzare il macchinista unico sulle linee;
- degli oneri demaniali, ovvero dei costi relativi agli oneri concessori ed alle tasse concessionali derivanti dall'uso di beni demaniali;
- delle perdite del servizio traghetto con la Sardegna e la Sicilia;
- dei contributi relativi all'art. 14.4 D. Lgs n. 188/2003 per la riduzione dei costi di fornitura dell'infrastruttura e l'entità dei diritti di accesso.

I contributi in conto esercizio per il 2004 sono stati iscritti in misura pari a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria per l'anno 2004, al netto dei tagli operati dal Decreto Legge 11 luglio 2004, n. 168 "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica".

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, RFI S.p.A. deve presentare, entro il 30 giugno 2005, apposita rendicontazione che attesti l'entità degli extra-costi di condotta sostenuti, nonché degli oneri concessori e tasse concessionali, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli eventuali conguagli sulle somme già riconosciute per il 2004. I contributi suddetti sono stati quindi contabilizzati tenendo conto del sopramenzionato art. 17 del Contratto di Programma, con il reintegro, rispetto all'esercizio precedente, dei contributi per la manutenzione della rete. Pertanto, ai fini della valutazione dell'incremento che si registra nell'esercizio 2004, lo stesso deve essere messo in relazione con l'utilizzo del fondo manutenzione ordinaria effettuato da RFI S.p.A. nel 2003, in mancanza dei suddetti contributi (€ 977.000 mila).

Nella voce "Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali ed altri" sono compresi:

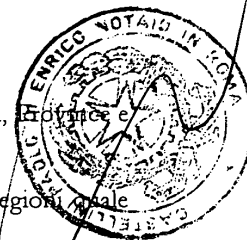
- i contributi ricevuti dalla società Sita S.p.A. (€ 18.050 mila) da parte di Comuni, Province e Regioni per l'attività di trasporto;
- i contributi ricevuti da Trenitalia S.p.A. (€ 131 mila) da parte di Comuni e Regioni, quale rimborso forfettario dei costi di manutenzione del materiale rotabile.

L'utilizzo del "Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo", riconducibile alla società RFI S.p.A., è relativo alla totale copertura degli oneri di ammortamento (€ 1.829.968 mila) e delle minusvalenze ordinarie da dismissione cespiti (€ 814 mila).

Non vi è stato inoltre l'utilizzo del "Fondo Ristrutturazione industriale" da parte di Trenitalia S.p.A., in quanto si è esaurita nel 2003 la parte di fondo relativa ai costi del personale individuato come esuberante in sede di acquisizione del ramo d'azienda "Trasporto".

L'utilizzo del "Fondo rettifica valore cespiti" è stato determinato da Trenitalia S.p.A. in misura proporzionale agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali acquisite con il Ramo di Azienda Trasporto e ritenute non completamente redditive.

L'utilizzo del "Fondo oneri e perdite patrimoniali" è riconducibile a Ferrovie Real Estate S.p.A. ed è relativo alla parziale copertura (50%) degli oneri per ammortamenti relativi alle

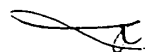


officine (€ 9.161 mila); alla copertura delle minusvalenze registrate nel 2004 dalla vendita degli immobili di trading, nelle more dell'operazione di puntuale analisi del valore di mercato dei beni di magazzino conclusasi nel 2004 (€ 20.552 mila) e alla copertura degli oneri finanziari generati dal contratto di finanziamento con Banca OPI (€ 20.661 mila).

L'incremento dei proventi immobiliari deriva principalmente dall'aumento dei canoni di locazione dovuto alle nuove condizioni contrattuali applicate da Ferrovie Real Estate S.p.A. verso conduttori esterni al Gruppo (€ 13.093 mila), in parte compensato dal decremento registrato da Metroscai S.c.a.r.l. (€ 4.434 mila).

Le vendite di immobili e terreni di trading, riconducibili a Ferrovie Real Estate S.p.A., derivano per € 343.225 mila dalla cessione di immobili e per € 12.544 mila dalla cessione di terreni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dall'avvio dell'operatività della Società stessa che è stata costituita ad ottobre 2003.

E' da segnalare, infine, l'iscrizione tra i proventi diversi del rilascio di fondi eccedenti da parte di RFI S.p.A. (€ 55.245 mila) e della Capogruppo (€ 12.000 mila).



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 9.926.884 mila, con una variazione in aumento di € 207.896 mila rispetto all'esercizio 2003.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	750.681	720.448	30.233
Servizi	1.741.799	1.610.291	131.508
Godimento beni di terzi	126.695	118.381	8.314
Personale	4.470.483	4.429.410	41.073
Ammortamenti e svalutazioni	2.589.387	2.556.835	32.552
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.772)	9.126	(45.898)
Accantonamenti per rischi	184.533	131.578	52.955
Altri accantonamenti	10.516	34.216	(23.700)
Oneri diversi di gestione	89.562	108.703	(19.141)
TOTALE	9.926.884	9.718.988	207.896

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

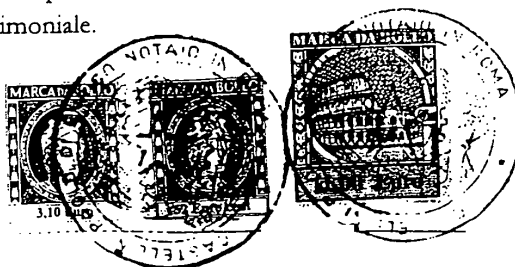
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 750.681 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Acquisto di materiali	637.089	609.216	27.873
Energia elettrica per la trazione dei treni	80.000	76.500	3.500
Illuminazione e forza motrice	33.592	34.732	(1.140)
TOTALE	750.681	720.448	30.233

La variazione in aumento di € 30.233 mila rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente all'incremento registrato da RFI S.p.A. (€ 23.410 mila) relativo ai materiali per l'esecuzione dei lavori, da Sita S.p.A. (€ 4.216 mila) e da Trenitalia S.p.A. (€ 2.907 mila).

Tuttavia la razionalizzazione di consumi e acquisti da parte di RFI S.p.A. ha garantito l'obiettivo di riduzione delle rimanenze, come peraltro si evince dal commento della voce "Rimanenze" nell'apposita voce di Stato Patrimoniale.



Servizi

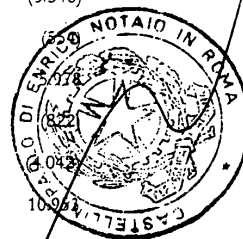
La voce ammonta a € 1.741.799 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Servizi e lavori appaltati:			
-pulizia	176.858	176.955	(97)
-servizi sostitutivi	12.272	14.453	(2.181)
-altri	338.113	281.221	56.892
Manutenzioni e riparazioni:			
-beni immobili	213.125	197.594	15.531
-beni mobili	135.185	113.476	21.709
Concorsi e compensi ad altre ferrovie	38.816	48.599	(9.783)
Consulenze	29.581	46.583	(17.002)
Prestazioni professionali	54.408	48.508	5.900
Prestazioni personale in prestito	1.246	2.211	(965)
Utenze	79.581	83.055	(3.474)
Premi assicurativi	68.963	64.579	4.384
Spese postali e postelegrafiche	2.273	3.538	(1.265)
Software	128.780	117.124	11.656
Carrozze letto e ristorazione	47.888	46.235	1.653
Provvigioni	75.910	81.456	(5.546)
Pubblicità e marketing	35.951	36.505	(554)
Compensi organi sociali	10.467	4.489	5.978
Istruzione professionale	13.222	14.044	(822)
Buoni pasto e mense	69.535	73.577	(4.042)
Viaggi e soggiorno	44.108	33.155	10.953
Altre prestazioni di terzi	165.517	122.934	42.583
TOTALE	1.741.799	1.610.291	131.508

Per una migliore esposizione, si precisa che all'interno di tale voce è stata operata una riclassifica di € 10.453 mila da "manutenzione beni mobili" a "software" relativa al saldo 2003.

Le variazioni più significative riguardano:

- "Servizi e lavori appaltati-altri", che presentano un incremento di € 56.892 mila riconducibile alla società Ecolog S.p.A. (€ 27.122 mila) per il servizio di trasporto rifiuti, a Trenitalia S.p.A. (€ 23.236 mila) per i maggiori costi sostenuti in seguito ai maggiori comfort offerti a bordo treno, in particolare sul segmento notte, e a TAV S.p.A. (€ 6.212 mila);



- “manutenzione beni immobili”, che presentano un incremento di € 15.531 mila, principalmente riconducibile a Centostazioni S.p.A. (€ 13.744 mila) e Trenitalia S.p.A. (€ 2.352 mila);
- “manutenzione beni mobili”, che presentano un incremento di € 21.709 mila riconducibile essenzialmente a Trenitalia S.p.A. (€ 19.392 mila) in seguito all’esternalizzazione di parti dell’attività manutentiva del materiale rotabile legate alla riparazione di parti di ricambio;
- costi per “consulenze” che si decrementano di € 17.002 mila anche a seguito di quanto richiesto dalla Legge 191/2004 (“Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”). In particolare diminuiscono i costi di Italferr S.p.A. (€ 5.996 mila), Grandi Stazioni S.p.A. (€ 2.253 mila), TAV S.p.A. (€ 6.061 mila) e Centostazioni S.p.A. (€ 2.189 mila);
- costi per “software”, che registrano un incremento di € 11.656 mila principalmente dovuto all’effetto differenziale tra maggiori costi sostenuti da Trenitalia S.p.A. (€ 13.705 mila) per l’addebito dei costi di manutenzione delle apparecchiature automatiche per l’emissione dei biglietti, a seguito della scadenza dei relativi contratti di noleggio che prevedevano anche il servizio di manutenzione, e minori costi sostenuti da Italferr S.p.A. (€ 2.006 mila).

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 126.695 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Locazioni immobili	11.777	12.833	(1.056)
Canoni leasing	364	74	290
Noli materiale ferroviario e bus	68.522	71.461	(2.939)
Canoni di utilizzo del marchio	0	24	(24)
Altri costi	46.032	33.989	12.043
TOTALE	126.695	118.381	8.314

Il dettaglio più rilevante di tale voce è “Noli materiale ferroviario e bus”, attribuibile principalmente a Trenitalia S.p.A. (€ 64.477 mila).



Personale

La voce ammonta a € 4.470.483 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Salari e stipendi	3.308.559	3.283.589	24.970
Oneri sociali	844.047	841.507	2.540
Trattamento di fine rapporto	311.576	297.266	14.310
Altri costi	6.301	7.048	(747)
TOTALE	4.470.483	4.429.410	41.073

Il costo del personale presenta un incremento di € 41.073 mila rispetto all'esercizio precedente derivante dai maggiori costi determinati dal rinnovo contrattuale che ha interessato la Capogruppo, RFI S.p.A., Ferservizi S.p.A., Italferr S.p.A., Ferrovie Real Estate S.p.A. e Trenitalia S.p.A., compensato dalla riduzione degli oneri derivante dalla diminuzione della consistenza media del personale.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 2.589.387 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2004	2003	Differenze
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.035	60.571	17.464
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.482.652	2.466.673	15.979
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.603	131	
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.097	29.460	
TOTALE	2.589.387	2.556.835	

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente a Trenitalia S.p.A. che ha incrementato gli ammortamenti per software (€ 9.433 mila) conseguenza degli investimenti passati in esercizio relativi agli interventi sui sistemi di vendita e rendicontazione e sul sistema per la gestione delle manutenzioni (RSMS) e degli acquisti (Purchases Management System – PMS), avvenuti nell'esercizio in corso, e a RFI S.p.A. che registra un incremento di € 6.155 mila, in gran parte dovuto all'aumento registrato negli ammortamenti dei software (€ 4.514 mila).

L'incremento della voce "ammortamento delle immobilizzazioni materiali" (€ 15.979 mila) è dovuto principalmente all'effetto differenziale tra:

- il notevole aumento registrato da Trenitalia S.p.A. rispetto al 2003 (€ 107.402 mila) principalmente attribuibile all'ammortamento del materiale rotabile, cresciuto di € 90.862 mila in confronto all'esercizio precedente, sia a causa del valore degli investimenti effettuati in quest'ambito e completati nel corso del 2004 sia alla loro tipologia. Difatti, i notevoli interventi di manutenzione straordinaria per il mantenimento in efficienza, necessari in quanto l'età media del parco è ancora troppo alta e la massiccia introduzione